

COMUNICATO STAMPA - NUMERO CHIUSO 2007/2008 – SENTENZA TAR LAZIO – a rischio migliaia di studenti il Sen De Lillo presenta sanatoria

Il Tar del Lazio con la sentenza n. 5986 del 18 giugno 2008 annulla il test d'ingresso del il corso di laurea in medicina e chirurgia per a.a. 2007/2008 che si era svolto presso l'Università La Sapienza di Roma.

Il Giudice amministrativo ha dichiarato illegittimi i provvedimenti con i quali tale test non era stato annullato dopo che si era scoperta l'erroneità dei due famosi quesiti (n. 71 e n. 79), contestando, peraltro, anche la validità di altri (n. 5, 14 e 33).

Il TAR del Lazio ha dichiarato, inoltre, l'illegittimità del procedimento con il quale la Commissione nominata dal Ministero aveva predisposto le domande delle prove di ammissione.

Il test di ingresso al corso di laurea a medicina e chirurgia per l'a.a. 2007/2008 presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza dovrà, quindi, essere ripetuto !

Non solo. Poiché i profili di illegittimità riguardano anche le procedure di ammissione che si sono svolte in tutti gli atenei italiani, quando verranno discussi anche questi ricorsi, tuttora pendenti dinanzi al giudice amministrativo, dovrebbero essere annullati tutti i test svoltisi a livello nazionale per l'ammissione all'a.a. 2007/2008.

Non vi è dubbio, pertanto, che da settembre regnerà il caos totale !

Infatti, ai tests di ammissione per l'a.a. 2008/2009 si aggiungeranno le ripetizioni di quelli per l'a.a. 2007/2008 ed agli studenti che avevano superato le prove di ammissione lo scorso hanno e che oggi frequentano regolarmente, dovranno essere annullate le rispettive iscrizioni !

E' evidente che un intervento del Legislatore (peraltro sollecitato anche dal TAR del Lazio nella richiamata sentenza) risulta necessario ed, oramai, non più rimandabile, sia per sanare la posizione degli studenti che avevano superato i test per l'a.a. 2007/2008 ed evitare che vengano annullati gli esami già sostenuti, sia per regolarizzare le iscrizioni degli studenti che erano stati ingiustamente esclusi da prove illegittime e che tramite la nostra Associazione hanno presentato ricorso. Solo in tal modo si eviterà l'annullamento di tutti i test e la conseguente paralisi del sistema.

L'Associazione Consulcesi ha già sensibilizzato il mondo politico in tal senso ed il **Senatore Stefano De Lillo** del Popolo della Libertà ha raccolto l'appello, dimostrandosi attento al futuro di migliaia di giovani, presentando un apposito disegno di legge, che speriamo venga approvato prima dell'inizio del prossimo anno accademico.